Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa" – Cassina de' Pecchi

Notizie dal Gruppo Missionario

n. 60 – 27 novembre 2010

Da AsiaNews, 20 novembre 2010

Chengde: otto vescovi uniti al papa partecipano all'ordinazione illecita

di *Zhen Yuan*

Chengde (AsiaNews) – P. Giuseppe Guo Jincai **è stato ordinato** oggi vescovo di Chengde (...) **senza mandato del papa**. L'ordinazione è avvenuta nella chiesa di Pingquan (Chengde) alla presenza di **otto vescovi ufficiali legittimi**, cioè in comunione con la Santa Sede.
Nonostante le obiezioni del Vaticano prima dell'ordinazione, l'evento si è svolto dalle 9 alle 10.40 questa mattina. Alla cerimonia hanno partecipato anche decine di sacerdoti, 500 fedeli e vari rappresentanti del governo. (...) In Cina non vi erano state ordinazioni illecite dal 2006 (...).
I **cattolici locali** sono addolorati per l'ordinazione e si domandano se d'ora in poi potranno **ricevere i sacramenti da un vescovo non in comunione col papa**. Cattolici delle altre diocesi sono invece irati per quello che il governo ha fatto contro la Chiesa, mettendo in imbarazzo i loro vescovi e il Vaticano. Diversi di loro sperano che la Santa Sede non affretti i passi per stabilire relazioni diplomatiche con la Cina.

Da AsiaNews, 24 novembre 2010

La Santa Sede condanna l'ordinazione episcopale illecita a Chengde

Città del Vaticano – *Pubblichiamo il testo integrale del comunicato diffuso dalla Sala Stampa della Santa Sede sull'ordinazione episcopale di Chengde (Hebei), avvenuta lo scorso 20 novembre. Nella comunicazione, molto franca e netta, si afferma che l'ordinazione illecita di p. Guo Jincai, è una "grave violazione della disciplina cattolica" e una "grave violazione della libertà religiosa e di coscienza", dato che alcuni vescovi sono stati costretti a pressioni e restrizioni per obbligarli a partecipare. (...)*

Riguardo all'ordinazione episcopale del Rev.do Giuseppe **Guo Jincai**, avvenuta sabato 20 novembre corrente, sono state raccolte informazioni su quanto è accaduto e si è ora in grado di precisare quanto segue.

1) Il Santo Padre ha appreso la notizia con profondo rammarico, poiché la suddetta ordinazione episcopale è stata conferita **senza il mandato apostolico** e, perciò, rappresenta **una dolorosa ferita alla comunione ecclesiale** e una grave violazione della disciplina cattolica (cfr *Lettera di Benedetto XVI alla Chiesa in Cina*, 2007, n. 9).

2) È noto che, negli ultimi giorni, diversi Vescovi sono stati sottoposti a **pressioni e a restrizioni** della propria libertà di movimento, allo scopo di forzarli a partecipare e a conferire l'ordinazione episcopale. Tali costrizioni, compiute da Autorità governative e di sicurezza cinesi, costituiscono una grave **violazione della libertà di religione e di coscienza**. La Santa Sede si riserva di valutare approfonditamente l'accaduto, tra l'altro sotto il profilo della validità e per quanto riguarda la **posizione canonica dei Vescovi coinvolti**.

3) In ogni caso, ciò si ripercuote dolorosamente, in primo luogo, sul Rev.do Giuseppe Guo Jincai che, in forza di tale ordinazione episcopale, si trova in una **gravissima condizione canonica di fronte alla Chiesa in Cina e alla Chiesa universale**, esponendosi anche alle pesanti sanzioni previste, in particolare, dal canone 1382 del Codice di Diritto Canonico.

4) Tale ordinazione non soltanto **non aiuta il bene dei Cattolici** a Chengde, ma li mette in una **condizione assai delicata e difficile**, anche sotto il profilo canonico, e **li umilia**, perché le Autorità civili cinesi vogliono imporre loro un Pastore che non è in piena comunione, né con il Santo Padre né con gli altri Vescovi sparsi nel mondo.

5) Più volte, durante l'anno corrente, la Santa Sede ha comunicato **con chiarezza** alle Autorità cinesi la propria opposizione all'ordinazione episcopale del Rev.do Giuseppe Guo Jincai. Nonostante ciò, dette Autorità hanno deciso di procedere unilateralmente, a scapito dell'atmosfera di rispetto, faticosamente creata con la Santa Sede e con la Chiesa cattolica attraverso le recenti ordinazioni episcopali. **Tale pretesa** di mettersi al di sopra dei Vescovi e di guidare la vita della comunità ecclesiale **non corrisponde alla dottrina cattolica**, offende il Santo Padre, la Chiesa in Cina e la Chiesa universale, e **rende più intricate le difficoltà pastorali esistenti**.

6) Papa Benedetto XVI, nella summenzionata Lettera del 2007, ha espresso la **disponibilità della Santa Sede** a un dialogo rispettoso e costruttivo con le Autorità della Repubblica Popolare Cinese, al fine di superare le difficoltà e normalizzare i rapporti (n. 4). Nel riaffermare tale disponibilità, la Santa Sede constata con rammarico che **le Autorità lasciano alla dirigenza dell'Associazione Patriottica Cattolica Cinese**, sotto l'influenza del Sig. Liu Bainian, assumere atteggiamenti che danneggiano gravemente la Chiesa cattolica e ostacolano detto dialogo.

7) I Cattolici di tutto il mondo seguono con particolare attenzione il travagliato cammino della Chiesa in Cina: la **solidarietà spirituale**, con cui accompagnano le vicende dei fratelli e delle sorelle cinesi, diventa **fervida preghiera al Signore** della storia, affinché sia loro vicino, accresca la loro speranza e fortezza, e doni loro consolazione nei momenti della prova.

.....o.....o.....o.....

Come di consueto, anche quest'anno il Gruppo Missionario delle parrocchie di Natività di Maria Vergine e Maria Ausiliatrice offrono la possibilità di fare regali solidali e non banali per il S.Natale organizzando un

MERCATINO DI NATALE

il cui ricavato sarà devoluto ai nostri missionari

NATIVITA' DI MARIA VERGINE: Domenica **28/11** – Domenica **5/12** – Mercoledì **8/12**
dalle **8,30** alle **12,30** e dalle **15,30** alle **20,00**
Martedì **7/12 solo il pomeriggio**

S.MARIA AUSILIATRICE: Da Martedì **7/12** alle **18,00** a Domenica **19/12** alle **13,00**
Domenica e festivi **8.30-12.30**, **16.00-19.00**
Sabato **16.00 – 19.00**
Giorni feriali **17.00-19.00**